

Agricoltura biologica: i primi risultati delle attività della RRN 2014-2020: Le strategie regionali per l'agricoltura biologica in Emilia-Romagna

**CARLO
MALAVOLTA**

Regione Emilia-Romagna
6 febbraio 2017



IL PSR A SUPPORTO DI UN SETTORE IN CRESCITA NECESSARIA ALLO SVILUPPO SOSTENIBILE DELLA RER

MERCATO BIO IN CRESCITA

Nel nostro Paese il valore del mercato interno del biologico (2015) è pari a **2,7 miliardi di euro** (AssoBio da dati Ismea, Nielsen), a cui aggiungere **1,4 miliardi di export** (Nomisma).

Le categorie più consumate sono **derivati dei cereali** (23% del totale), **frutta e verdure, fresche e trasformate** (più del 17% in entrambi i casi), e **lattiero-caseari** (11,5%).

Queste, nel loro insieme, rappresentano circa il 70% delle vendite bio complessive nella grande distribuzione.

Il canale specializzato, tra il 2014 e il 2015 ha conosciuto un notevole sviluppo registrando nell'ultimo quinquennio un +15%.

EMERGENZA AMBIENTALE SEMPRE CRITICA (INCLUDE EMISSIONI GHG)

OPERATORI

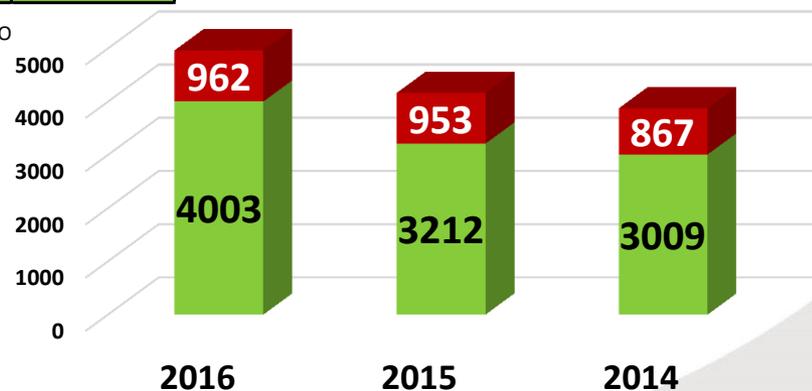
Numero imprese biologiche in Emilia-Romagna (31/12/2016): n. 5.034 (+33% sul 2014)

numero IMPRESE	2016	2015	2014	Diff. 2016/14
<i>preparatori puri</i>	962	900	816	17,9%
<i>preparatori/importatori</i>	69	53	51	35,3%
n. preparatori	1031	953	867	18,9%
<i>produttori agricoli puri</i>	3454	2886	2665	29,6%
<i>acquacoltura</i>	15	14	14	7,1%
<i>produttori agricoli e preparatori</i>	530	309	326	62,6%
<i>produttori/preparatori/importatori</i>	4	3	4	0,0%
n. produttori	4003	3212	3009	33,0%
TOTALE	5034	4165	3876	29,9%

Le imprese agricole, in due anni, sono cresciute di 1000 unità; 800 solo nell'ultimo anno.

- imprese settore secondario/terziario
- imprese settore primario

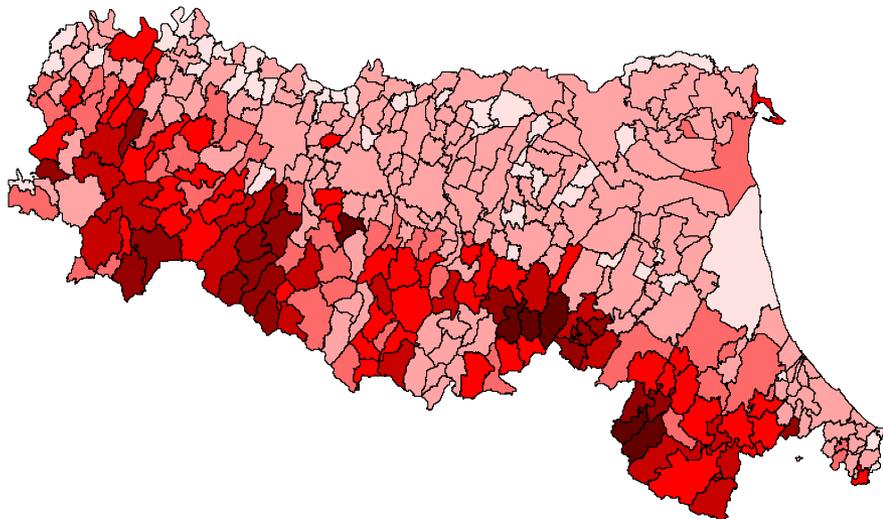
Fonte: Regione Emilia-Romagna - elaborazione dati AGRIBIO



La regione Emilia-Romagna in Italia si conferma come la **quinta regione** per numero complessivo di operatori biologici, la **prima** per numero di preparatori/trasformatori di materie prime biologiche.

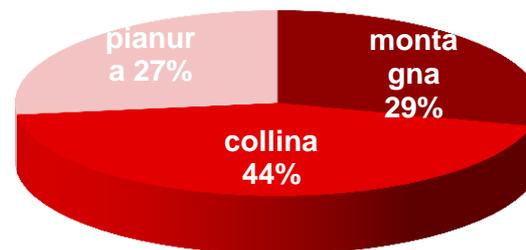


Distribuzione delle aziende agricole biologiche in regione



La distribuzione delle aziende agricole evidenzia il **successo del metodo biologico soprattutto nelle zone collinari e montane della regione.**

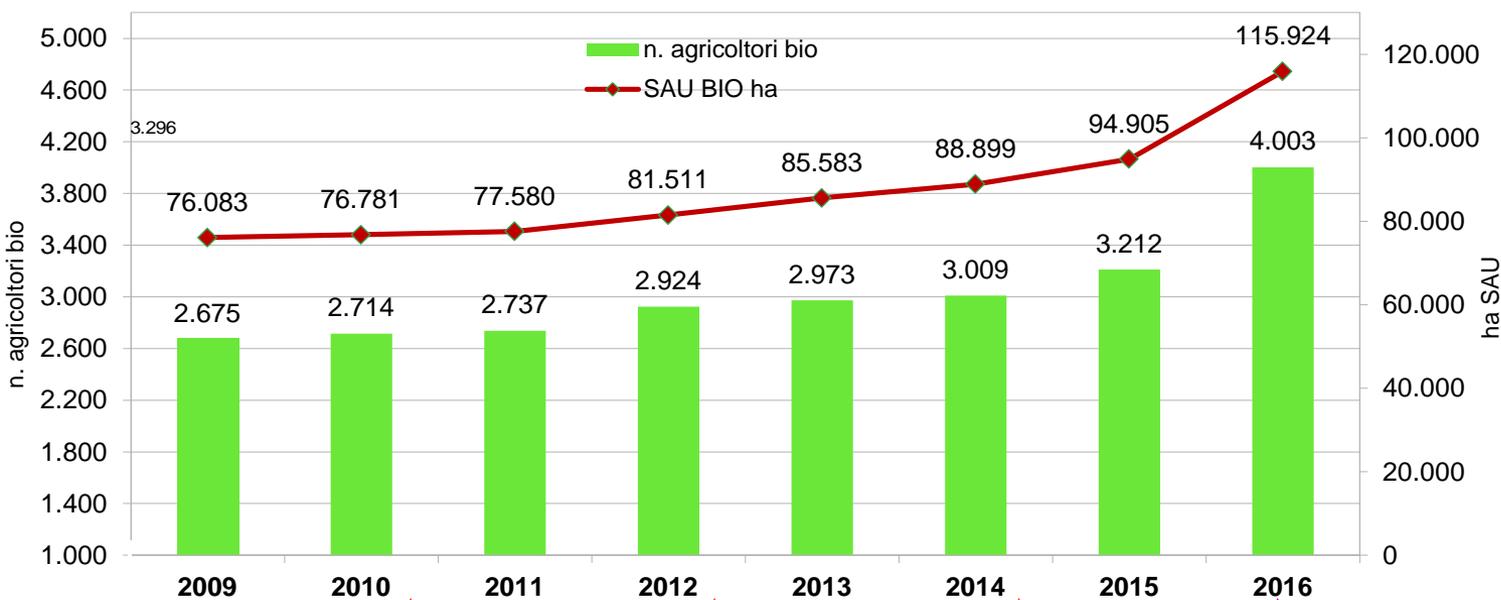
La **SAU biologica in Emilia-Romagna al 31/12/2016 ammonta a 115.924 Ha**, così suddiviso per fasce altimetriche:





OPERATORI, SUPERFICI E SOSTEGNO

I bandi per il sostegno alle superfici agricole biologiche dei PSR hanno sempre stimolato la crescita del settore. Il primo bando del PSR 2014-2020 ha avuto un particolare successo: la SAU biologica ha avuto un incremento del **30%** sul 2014. Ora l'**11%** dell'intera superficie agricola regionale è coltivata con il metodo biologico.



Le aziende agricole biologiche sono più grandi di quelle tradizionali con una dimensione media di quasi 30 ettari contro i 16 ettari della media regionale.

Fonte: Regione Emilia-Romagna - elaborazione dati AGRIBIO

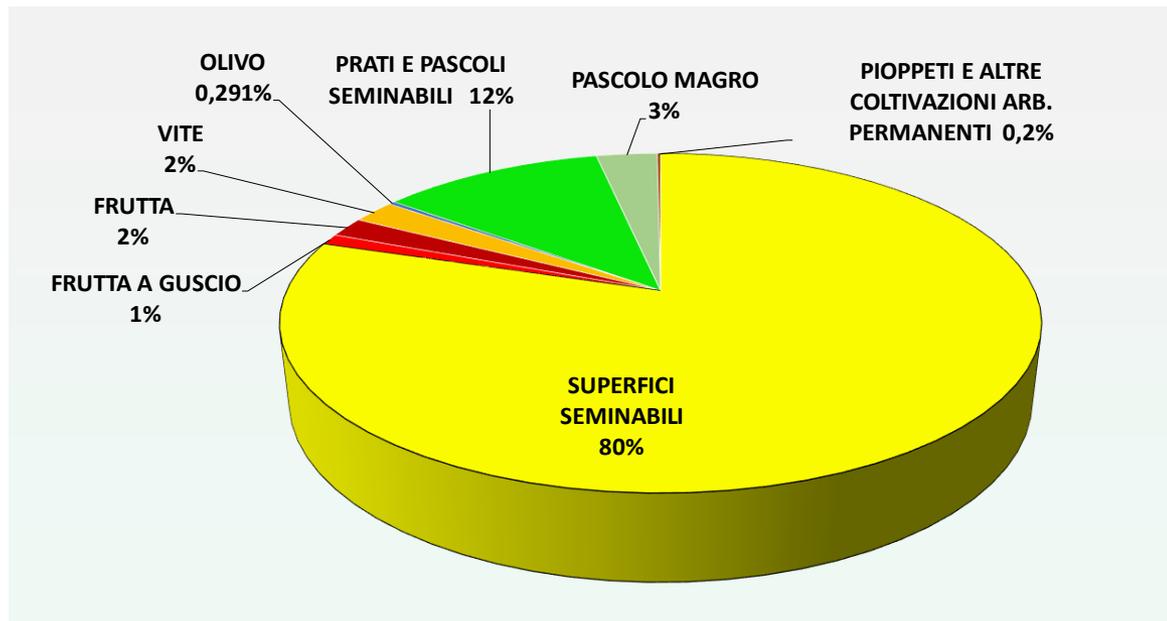
PSR 2007-2013 Bandi Misura 214 Az. 2

PSR 2014-2020
Bando Misura 11



La produzione agricola biologica regionale nel 2016 è rappresentata prevalentemente dai **cereali ed altre colture da granella per consumo umano ed animale (80%)**, in rotazione con le colture foraggere.

Fra le arboree, si è registrato un aumento della vite (+ 9%) e fra le annuali del pomodoro (+ 30%) per forte richiesta industria di trasformazione.



Fonte: Regione Emilia-Romagna - elaborazione dati AGRIBIO

Per le produzioni animali, particolare interesse si è registrato per la conversione di allevamenti di bovini da latte, sia per il latte fresco che per il latte da trasformare (circuiti del Parmigiano Reggiano).



Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020: Misura 11 dedicata e altre misure

- **MISURA 11 (aiuti a superficie)** per l'introduzione o il mantenimento dell'agricoltura Biologica nelle aziende agricole
- **MISURE 1,2 e 4**
- **MISURA 3.1 (costi di certificazione)**
- **MISURA 3.2 (promozione)**
- **MISURA 16 per interventi di cooperazione per innovazione (GOI) ecc.**
- **MISURA 20 per interventi di supporto orizzontale**



MISURA 11 – BANDO 2015-16

Nel primo bando della Programmazione 2014-2020 sono state accolte tutte le domande ricevute per la misura della introduzione (operazione 11.2) e del mantenimento (operazione 11.1) del metodo biologico, con 100 Meuro di stanziamento iniziale e ulteriori **17 milioni di €** per il quinquennio, nel corso del quale sono previsti ulteriori bandi.

Per agevolare l'adesione al bio sono stati eliminati alcuni impegni:

- obbligo di adesione al bio di tutta l'azienda e di tutti gli allevamenti.
- rinaturalizzazione o i ritiri ventennali a scopi ambientali su una superficie minima del 5% della SAU
- adempimenti sulla gestione del suolo e l'irrigazione.

Mantenuto l'obbligo di revisione delle irroratrici (oltre a quello cogente del controllo funzionale)



SOSTEGNO

Colture praticate	Impegno:	
	Conversione a pratiche e metodi biologici	Mantenimento pratiche e metodi biologici**
	Sostegno annuo/ha	Sostegno annuo/ha
Foraggiere*	126	90
Seminativi	168	140
Barbabietola da zucchero, riso e <u>proteoleaginose</u>	357	321
Orticole e altre annuali	434	391
Olivo e castagno da frutto	476	428
Vite e fruttiferi minori	630	567
Arboree principali (melo, pero, pesco e susino)	742	668

Maggiorazione per zootecnia bio su foraggiere e altre colture destinate a alimentazione animale (cereali, proteaginose, ecc)

Max flessibilità in adesione come per cambio colture ordinario

Reversibilità in caso di rientro dell'allevamento a regime convenzionale

Settore	Conversione	Mantenimento
Zootecnia da latte	425 Euro/Ha	383 Euro/Ha
Zootecnia da carne	370 Euro/Ha	333 Euro/Ha

Possibilità di adesione ad ulteriori “Impegni aggiuntivi facoltativi” della Misura 10 – tipo op. 10.1.01

- Impiego covercrops (da novembre a febbraio compreso: 170 Euro/ha/hanno)
- Impiego sistema IRRINET: 15 Euro/ha/anno

Massimale 600 Euro/ha /anno per annuali e 900 Euro/ha/anno per arboree

Possibilità di cumulo di aiuto sulle superfici bio con altre operazioni della Misura 10

- Gestione degli effluenti (10.1.02)
- Incremento Sostanza organica (10.1.03)
- Biodiversità animale (10.1.05)

Massimale 600 Euro/ha /anno per annuali e 900 Euro/ha/anno per arboree (10.1.05 esclusa per finanzia UBA)

Possibilità di presenza su altre superfici aziendali di Operazioni Mis 10

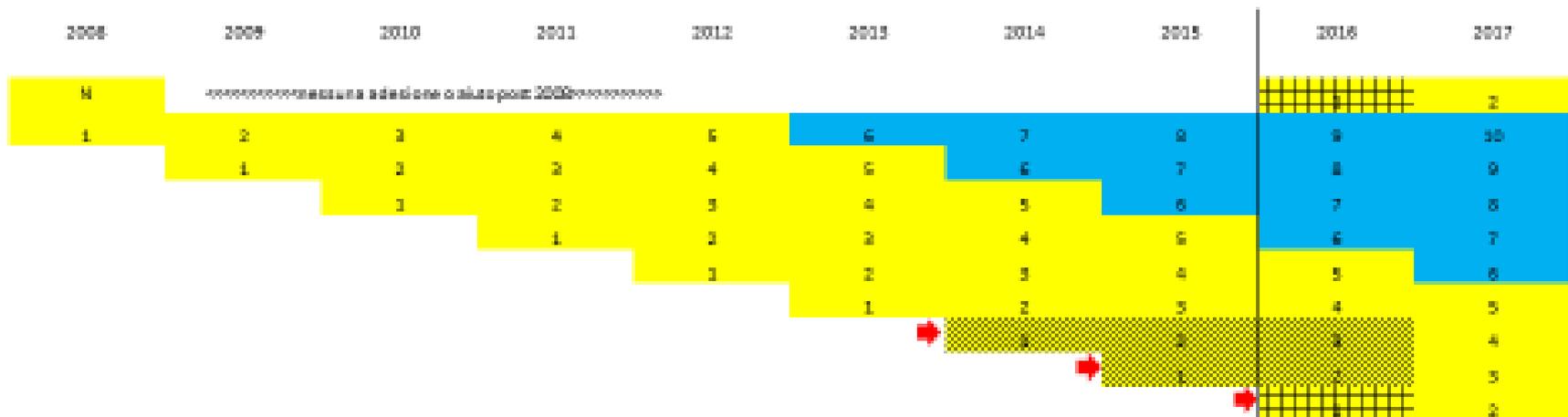
- Produzione integrata (10.1.01): importante anche in relazione alla possibilità di adesione per sole aree di produzione bio
- Agricoltura conservativa e incremento sostanza organica (10.1.04)
- Biodiversità vegetale di interesse agrario: tutela delle varietà vegetali autoctone a rischio di erosione genetica (10.1.06) (non ancora aperto il bando)
- Conservazione di spazi naturali e seminaturali del paesaggio agrario (tipo di operazione 10.1.09)
- Ritiro dei seminativi dalla produzione per venti anni per scopi ambientali (tipo di operazione 10.1.10).
- Gestione sostenibile della praticoltura estensiva” 10.1.07

Criteri di selezione:

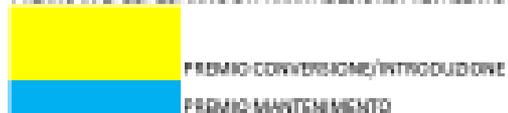
- **Collocazione in aree prioritarie dal punto di vista ambientale** (max 45: punti 30 per aree ZVN Rete natura 2000 e soggette a miglioramento qualità corpi idrici + 15 altre zone)
- **1°anno di adesione prevalente delle superfici aziendali** (Max 30 punti)
- **Adesione a impegni aggiuntivi facoltativi** max 10 punti
- **Adesione con intera azienda** max 15 punti

Primo Anno di Adesione prevalente

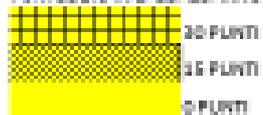
2010		2011		2012		2013		2014		2015		2016		Somma Totale	Primo Anno Albo Bio	Primo Anno di Adesione	Sau
Incremento	Percentuale cumulata																
0,0000	0,00%	0,0000	0,00%	14,2000	43,12%	18,6500	99,76%	0,0800	100,00%	0,0000	100,00%	0,0000	100,00%	32,9300	2012	2013	32,9300
0,0000	0,00%	0,0000	0,00%	0,0000	0,00%	0,0000	0,00%	0,0000	0,00%	23,3070	99,46%	0,1261	100,00%	23,4331		2015	23,4331
0,0000	99,48%	0,0050	99,66%	0,0000	99,66%	0,0000	99,66%	0,0100	100,00%	0,0000	100,00%	0,0000	100,00%	2,9100	2013	2009	2,9100
0,0000	0,00%	0,0000	0,00%	0,0000	0,00%	12,2417	98,31%	0,0000	98,31%	0,0000	98,31%	0,2100	100,00%	12,4517	2012	2013	12,4517
0,0000	0,00%	15,5355	44,03%	0,0000	44,03%	0,0000	44,03%	0,0000	44,03%	2,1337	50,07%	17,6183	100,00%	35,2875	2009	2015	35,2875
0,0000	0,00%	19,6162	99,77%	0,0000	99,77%	0,0000	99,77%	0,0000	99,77%	0,0455	100,00%	0,0000	100,00%	19,6617	2009	2011	19,6617
0,0000	0,00%	0,0000	0,00%	0,0000	0,00%	0,0000	0,00%	0,0000	0,00%	0,0000	0,00%	20,5023	100,00%	20,5023		2016	20,5223
0,0000	0,00%	0,0000	0,00%	0,0000	0,00%	0,0000	0,00%	0,0000	0,00%	0,0000	0,00%	24,6474	100,00%	24,6474		2016	24,6474
0,0000	0,00%	0,0000	0,00%	0,0000	0,00%	0,0000	0,00%	0,0000	0,00%	0,0000	0,00%	11,1467	100,00%	11,1467		2016	11,1467



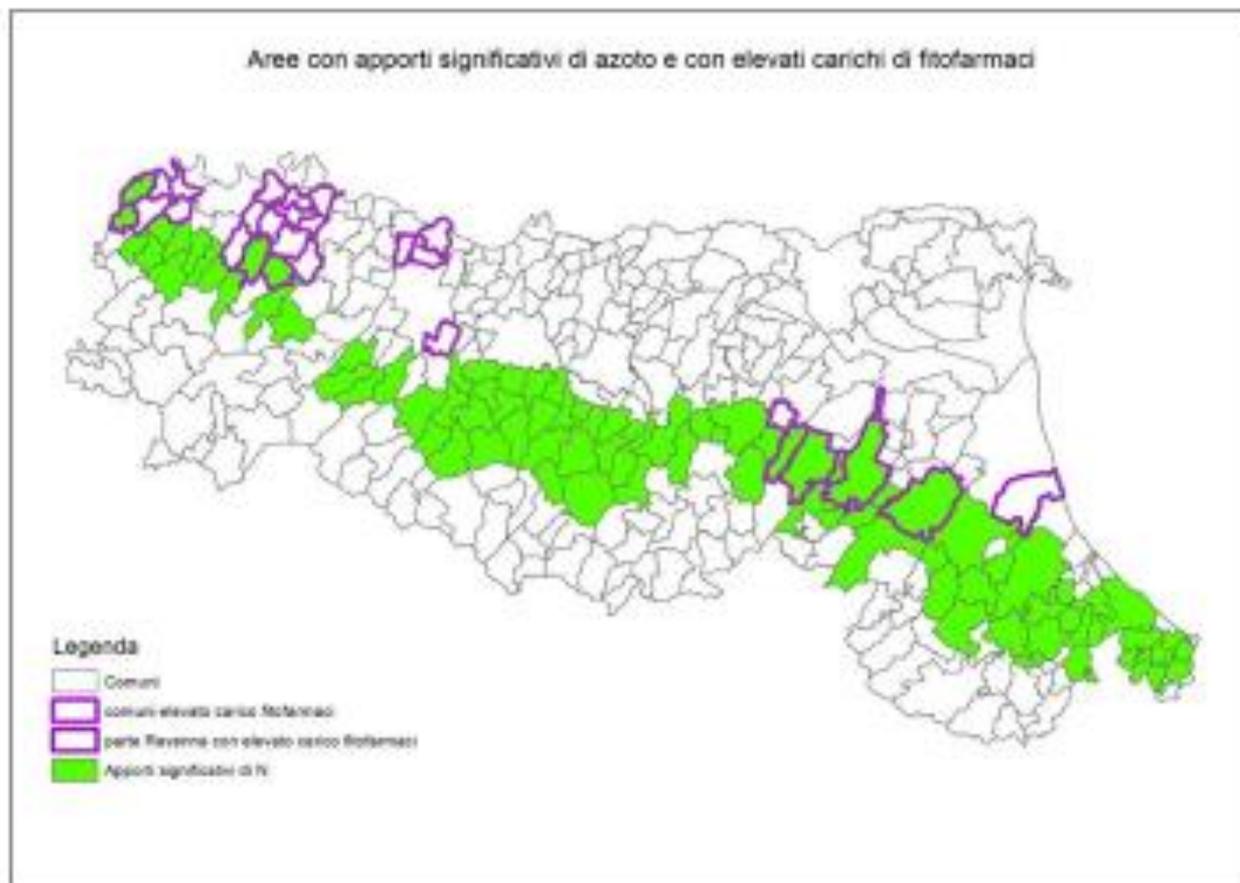
PREMIO IN BASE ALL'ANNO DI PRIMA ADESIONE PREVALENTE



PUNTEGGIO IN BASE ALL'ANNO DI PRIMA ADESIONE PREVALENTE



Nuova zonizzazione «Aree di interesse per il miglioramento dello stato dei corpi idrici»





MISURA 11 – BANDO 2015-16

Esito: 667 i nuovi aderenti, su oltre **1.900** partecipanti

SAU interessata di circa **50.000 ha**, di cui oltre **13.000 ha** direttamente collegati alla zootecnia.

Circa l'80% della superficie bio regionale è coperta da un aiuto PSR Mis 11 o Mis 214

Adesione Biologico PSR 2014-2020 (2016)

	2016			
	PSR 2014-20	PSR 2007-13	OCM	TOTALE
COLTURA				
Fruttiferi e vite	1.902	2.162		4.064
Olivo e castagno	446	727		1.173
Ortive e altre annuali	1.920	1.428		3.349
Bietola risoe soia	1.692	1.237		2.929
Seminativi	10.618	8.181		18.799
Foraggere	33.243	28.376		61.618
TOTALE HA	49.821	42.111		91.932
TOTALE MEURO (incluso DIA e IAF)	10,6	10,5		21,1
TOTALE DOMANDE	1907	1.552		3.459



Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020: altre misure

- MISURE 1,2 e 4 PRIORITÀ TRASVERSALE PER IL SETTORE BIOLOGICO

riconfermata, insieme alle altre produzioni sostenibili e di qualità per investimenti per le singole imprese o collettivi e di filiera, trasformazione, filiera, agriturismo, innovazione ecc, come pure per interventi della Misura 1 (formazione, informazione, coaching) e 2 (consulenza -quando verrà attivata)

3- MISURA 3.1 (costi di certificazione)

Le misure relative ai sistemi di qualità concederanno agli oltre 500 **nuovi aderenti** finanziamenti al 100% per la copertura dei costi di certificazione per i primi 5 anni di adesione *in prospettiva anche attraverso associazioni di agricoltori.*

....



Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020: altre misure

-
- **4- MISURA 3.2 (promozione)**
- promozione dei prodotti biologici realizzati da associazioni di produttori, con finanziamenti al 70% dei costi.
- **MISURA 16 COOPERAZIONE** per promozione della innovazione e altro
- **MISURA 20** per interventi di supporto orizzontale (bollettini, servizi avvertimento malattie, DSS irrigazione, ecc.)

Complessivamente nella programmazione 2007-2013 le aziende biologiche hanno assorbito poco meno del **30% del totale degli aiuti del PSR** grazie a :

- Sistema delle priorità incrociate (bio, giovani, aree svantaggiate)
 - Maggiore propensione agli investimenti
- Ecc.



...per un consolidamento del trend positivo

Dare attuazione al Piano Strategico Nazionale per il settore Biologico attraverso **lavoro integrato tra i diversi temi**, per raggiungere un risultato di qualità nei tempi adeguati ed il massimo **coinvolgimento sia degli stakeholders che delle Regioni**.

Presidiare l'evoluzione del **nuovo Regolamento comunitario** (che nella fase terminale del trilogio comunitario ha subito un blocco), anche nell'ottica di una sistematizzazione della normativa applicativa nazionale che deve essere volta a favorire la competitività internazionale delle imprese italiane:

- certificazione di gruppo,
- possibilità di riconoscere Organizzazioni di Produttori e Organizzazioni Interprofessionali multi prodotto per il settore del BIO,
- regole per l'import da Paesi terzi più equilibrate.

Promuovere l'assistenza tecnica necessaria ad attrarre ed agevolare i produttori ortofrutticoli ad attuare la conversione al metodo biologico.



...per un consolidamento del trend positivo: semplificazione

Superamento del PAP (Programma annuale di produzione) per tutti gli operatori agricoli BIO attraverso l'utilizzo del fascicolo aziendale (piano colturale, collegamenti con le principali banche dati ufficiali es. Anagrafi zootecniche) in linea con quanto previsto dal progetto di semplificazione Agricoltura 2.0 proposto dal Ministro Martina nel 2015.

Aggiornamento e miglioramento di aspetti procedurali e di controllo determinanti: sistema delle registrazioni obbligatorie per l'attività produttive biologiche (registrazioni di campagna, magazzini e vendite).

Agevolare l'accesso diretto delle imprese ad alcune procedure amministrative informatizzate senza l'obbligo di intermediazione.

Prevedere soluzioni operative che realmente contribuiscano alla **eliminazione della documentazione** cartacea (si veda il tema della imposta di bollo).

Coordinamento delle attività di controllo legate ai PSR, e in particolare sulla Mis 11, per cercare di ridurre al massimo le differenti modalità di valutazione delle inadempienze e le conseguenti penalità applicate. Occorre un lavoro approfondito e accurato tra Autorità di Gestione e Organismi pagatori, che il Ministero può sicuramente favorire

Grazie per l'attenzione

